



# L'ANGOLINO



Rivista dell'Istituto Omnicomprensivo  
Città Sant'Angelo

Novembre 2020  
Anno II n. 8

Largo Mazzini 1, 65013 Città Sant'Angelo  
tel: 0859699052 mail: peis00400q@istruzione.it  
Direttore: Roberta Franchi

## EDIZIONE SPECIALE *Tutti a scuola*

*La cerimonia in diretta su Rai Uno*

### *Accendiamo i riflettori sul nuovo anno scolastico*

*Le studentesse di arpa della Scuola Secondaria di I grado hanno inaugurato il nuovo anno scolastico davanti al Presidente della Repubblica e al Ministro dell'Istruzione*



*In alto: le studentesse della Scuola Media "N. Giansante" e la Preside Lorella Romano con il Ministro Lucia Azzolina. Sotto: gli alunni della Primaria "F. Fabbiani" nel progetto "Il nostro Olio" e gli studenti della 4H Liceo Scienze Umane nel progetto "Scuola al Borgo"*

Una ripartenza sotto i riflettori, per l'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo che ha anticipato il suono della prima campanella del 24 settembre su un palcoscenico speciale: il 14 settembre, in diretta su Rai 1, le studentesse di arpa della Scuola Media "N. Giansante" hanno suonato l'Inno alla Gioia a Vo' Euganeo per dare il buon anno scolastico a tutta Italia. Tra gli applausi d'eccezione, quelli del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. Un riconoscimento significativo alla qualità della didattica svolta in DAD nello scorso anno scolastico.

*Articoli e foto a pag. 4 e 5*

### *ScuolAperta al territorio*

### *Lezioni all'aperto, tra le bellezze del borgo e a contatto con la natura*



Imparare a contatto con la natura e tra le bellezze del centro storico. Nell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo si può, grazie alle attività che hanno coinvolto piccoli e grandi studenti in esperienze didattiche innovative. "Scuola al borgo" e "Il nostro olio" sono solo due dei progetti che hanno portato la scuola fuori dalle aule, in ambienti di interesse storico-naturalistico, con almeno un tris di obiettivi: stimolare l'imparare facendo, sollecitare la conoscenza degli elementi identitari della Comunità, rispettare le norme anti-Covid. *Articoli da p. 6 a p. 15*





## *Un anno di scuola. Da un libro domande, pensieri, emozioni...*



*Inizio l'a.s. 2020/2021 pensando ad un meraviglioso racconto di Giani Stuparich, rieditato da Quodlibet in un'edizione curatissima.*

*Osservo gli studenti a Vo' Euganeo, nella Cerimonia d'inaugurazione dell'Anno scolastico in cui siamo tra le quattro scuole selezionate per le attività svolte in DAD da marzo 2020, raccontate al Ministero con uno sguardo d'insieme, a partire dalla nostra PIAZZA DI NINIVE (FB) e dal nostro periodico 2019/2020, L'ANGOLINO. Mi auguro che tra qualche anno, forse dopo un decennio di cura come previsto dal maestro Lorenzoni, i nostri ragazzi e ragazze possano ricordare le emozioni dell'a.s. 2020/2021, quando, a settembre, la pandemia sembrava essersi fermata.*

***L'opera vide le stampe la prima volta nel 1929; negli anni seguenti fu riproposta da varie case editrici e fu adottata da molte scuole come testo scolastico.***

*L'anno scolastico 2020/2021 è il mio secondo anno come dirigente scolastica a Città Sant'Angelo, è l'anno in cui consolidare il piano di miglioramento della nostra Scuola.*

*Alcune azioni di miglioramento le abbiamo avviate anche nel corso del lockdown promuovendo una DAD integrata tra docenti dei diversi ordini, docenti – famiglie – studenti, tra presenza e distanza, tra strumenti tradizionali e digitali, comprese le nuove adozioni book in progress. Sono convinta da anni che ai bambini, ai ragazzi, ai giovani vadano consegnati libri da leggere, da problematizzare, approfondire con le lenti delle discipline, ma nella Scuola è forte l'attaccamento ai libri di testo, ai manuali che a volte circoscrivono l'orizzonte delle INDICAZIONI NAZIONALI. Forse, il racconto di Stuparich potrebbe piacere ai giovani dell'a.s. 2020/2021. Mentre rifletto, osservo i bambini della Primaria che entrano a Scuola come in una Stazione Ferroviaria con i loro trolley ricolmi di libri e di ogni cosa che possa servire. Riusciremo a convincerci che a Scuola abbiamo bisogno di teste ben fatte, idee, pensieri, emozioni, mani all'opera e corpo in movimento nonostante le regole per il contenimento del Virus? Bambini senza sorrisi, senza un corpo presente e considerato...la Scuola per sconfiggere i limiti del Virus deve reagire con creatività, passione, impegno e solidarietà. Ecco, quindi, il nostro corridoio del respiro, la proposta dell'aula natura, la raccolta delle olive, la Scuola al Borgo, le lezioni all'aperto delle nostre secondarie di primo e secondo grado, la ricreazione presso i servizi del centro storico dei nostri giovani del Liceo. Nel nostro centro storico, i commercianti sono felici delle nostre ricreazioni all'aperto; alcuni, adulti ed anziani, meno. I nostri giovani, ai quali tutti noi adulti abbiamo inviato messaggi contraddittori dopo "il tana liberi tutti" estivo, sono percepiti come gli untori. Invece dovremmo aggrapparci al loro spirito di adattamento, al loro pensiero divergente, alla loro immaginazione per trovare soluzioni e concordare regole vissute e non raccomandate a parole.*

***Il testo, amato da Montale, fa parte della tradizione letteraria triestina di cui sono esponenti anche Svevo e Slataper. Nel 1977 il regista Franco Giraldi ne ricavò un film per la Rai. Il pensiero afferra Slataper e la sua personalità che è insieme contrasto fra l'aspirazione a una vita morale rigorosa, volontaristica, e l'abbandono agli impulsi dei sensi: contrasto che è evidente nel suo libro di ricordi autobiografici, specialmente di adolescenza, "Il mio Carso" (1912). I suoi tormenti di giovane di una terra di confine alla ricerca di una propria identità linguistica, culturale, morale. La sua scelta di essere italiano lo porterà, pochi anni dopo, a morire per l'Italia, come tanti giovani intellettuali caduti nella Grande Guerra.***

***Quali tormenti avvertono i nostri giovani? Siamo in grado di percepirla, comprenderli?***

*Franco Giraldi girava il film in uno degli anni, il 1977, che cambiò la Storia d'Italia. Qui voglio solo ricordare la gambizzazione di Indro Montanelli, il due giugno a Milano, e l'uccisione a Torino il 29 novembre del vicedirettore della "Stampa" Carlo Casalegno. Anche ora si avvertono i segnali di una rabbia sociale che esplode sui social e nelle piazze, impedendoci di ragionare e di trovare soluzioni condivise. Anche la Comunità Educante avverte i primi sintomi di disagio, di intolleranza... poi si ricompatta ed il 12.11.2020 esprime per il secondo anno il Comitato Genitori, attivo ed assertivo con docenti, con la dirigenza, con gli altri genitori, con gli studenti, piccoli e grandi.*

*Il libro, pubblicato nel 1929, mostra Trieste nell'anno 1909 all'interno del Liceo Dante. Nel giugno del 1909, dopo avere sostenuto tutti gli esami previsti dal suo cursus studiorum presso l'Istituto fiorentino, Michelstaedter ritorna a Gorizia per lavorare alla stesura della tesi di laurea. La completa nell'autunno dell'anno seguente e, poco dopo averla inviata a Firenze, il 17 ottobre 1910 si toglie la vita sparandosi con una rivoltella. Il suo contributo non si esaurisce nella produzione di carattere letterario e filosofico. Egli fu anche autore di una cospicua serie di dipinti e – soprattutto – di disegni che costituiscono parte integrante della sua opera e che sono stati ormai riconosciuti in tutto il loro valore e in tutta la loro peculiarità.*

*I disegni... da un po' di tempo osservo i disegni dei più piccoli, invito i docenti a porre attenzione alle espressioni grafiche dei bambini, a dar loro tempi e modi per riconquistare una manualità e una libera espressione, rinunciando alle fotocopie, a colorare disegni stampati. I più piccoli avrebbero bisogno di una scuola lenta ed attenta ad ogni richiesta che giunge dai più piccoli ed invece, spesso, o per iniziativa delle famiglie o dei docenti, si trovano ogni giorno a digerire moltissimi contenuti, senza avere il tempo di approfondire, scoprire, osservare, porre problemi, cercare soluzioni. Nell'anno di Scuola del racconto, ai diversi gradi dei corsi della scuola elementare si poteva accedere tramite il superamento con profitto di un esame specifico in tutte le materie del corso di studi. L'esame prevedeva un dettato, in cui veniva giudicata la calligrafia, un tema di componimento ed un problema aritmetico. Nel prospetto riepilogativo dell'esame veniva indicato in ordine nome e cognome dell'esaminando, punti meritati divisi per prove scritte di lingua italiana (componimento, dettatura, aritmetica, calligrafia), prove orali (lettura, aritmetica pratica, spiegazione del passo letto), richiami alle nozioni di grammatica, storia, geografia, diritti e doveri del cittadino, osservazioni (promosso o bocciato). Questo è l'anno in cui nella Primaria ci saranno giudizi e non voti, dovremo riconquistare l'attenzione e la curiosità dei bambini e delle bambine e i maestri dovranno essere, nelle loro scelte e nelle loro azioni, componenti di un team e non docenti di cattedra, anticipando forzatamente la Scuola Secondaria, con una rincorsa alle materie e alle nozioni. L'impegno per rendere protagonisti i nostri alunni è semplice, ma come tutte le cose semplici richiede equilibrio e lucidità di pensiero. Ce ne accorgiamo quando, a inizio anno, da tre classi quinte, per problemi di numerosità degli alunni e di regole relative allo spazio, ci troviamo a organizzare quattro gruppi di apprendimento. O quando alcune classi risentono di interventi sulla didattica da parte dei non addetti ai lavori e con risposte non sempre adeguate da parte della Scuola che dovrebbe fungere da mediatore e saper raccogliere gli interventi, inserendoli in una giusta cornice e comunicando nelle forme più adatte. Nella Trieste contesa tra l'Italia e l'Austria, alla vigilia del primo conflitto mondiale, una ragazza, rompendo le rigide convenzioni dell'ambiente borghese da cui proviene, si iscrive all'ottavo anno del ginnasio in uno storico istituto solo maschile. Unica donna tra venti allievi maschi, Edda Marty. Su quei banchi di scuola sedevano lo stesso Giani Stuparich ma anche Scipio Slataper ed altri giovani divenuti poi importanti figure della cultura triestina. Una storia vera. Edda era Maria Prebil e nella vita di Stuparich fu il suo amore giovanile. Edda rifiuta di adeguarsi ad un'ingessata vita borghese, una ragazza che preferisce cimentarsi in un'arena maschile che le avrebbe garantito maggior rispetto e future prospettive. Il suo carattere è fragile e forte nello stesso tempo, appare dolce ma anche temeraria e soprattutto incarna un ideale femminile anticonformista. L'opera narra il nascere di un amore su quei banchi del liceo. Tra i compagni di Edda, il mite e malinconico Giorgio Antero (Stuparich) attira la sua attenzione. Tra i due nasce un amore basato sulle affinità spirituali ma anche sulla passione e, come tutti gli amori giovanili, serissimo e disperato. Edda però cattura le attenzioni di tutti i compagni e, inconsapevolmente, provoca il tentato suicidio di Pasini (Spainì, poi giornalista e scrittore), ragazzo fragile. Gli sviluppi sono drammatici, amore e morte si rincorrono sullo sfondo di una bellissima Trieste, custode di tutte le sofferenze della sua gente e di quegli anni. Al termine dell'anno scolastico i ragazzi si ritrovano per gli esami, ma l'esperienza vissuta nell'anno appena trascorso li ha trasformati.*

*La Scuola del 2020 e forse anche del 2021, del Covid 19, riuscirà a trasformarci e a trasformare la Scuola in meglio? La mancanza di abbracci, di baci, renderà aridi i cuori dei nostri ragazzi? È certo che la Scuola non tornerà ad essere quella del pre-covid. Si richiede a tutti noi di uscire dalle routine, dalle abitudini, dai diritti consolidati per categorie professionali, dai tempi rigidi e scanditi. Solo se riusciremo a rendere la Scuola Sconfinata, Condivisa, Operosa e Coesa; a far sentire i docenti un insieme e un reale organico dell'Autonomia; a promuovere orientamento strategico insieme alle famiglie e agli studenti, nel PRESENTE, sapremo dare ciò che è degno e sostenibile ora e nel futuro dei nostri figli ed apprendenti.*

*Un anno di scuola è un piccolo mondo antico dimenticato, dove convivono i dolci ricordi di amori adolescenziali, è il ritratto di un'epoca irripetibile della vita. Cosa sarà il nostro Anno di Scuola 2020/2021? Lo renderemo vivo, autentico o sarà ancora una volta un mondo antico dimenticato? A tutti noi la responsabilità di ciò che siamo, facciamo e soprattutto costruiamo al di là degli interessi "particolari" e dell'attenzione al dito e non alla Luna!*

*La Dirigente Scolastica Lorella Romano*



*La cerimonia in diretta su Rai Uno*

## *Accendiamo i riflettori sul nuovo anno scolastico*

*Continua da p. 1*

Da Città Sant'Angelo in trasferta a Vo' Euganeo, per inaugurare il nuovo anno scolastico con un Inno alla Gioia, alla presenza del Presidente della Repubblica. La scuola media "N. Giansante" dell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo è stata selezionata per aprire, con la suggestione delle arpe, la cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2020-2021, che si è svolta lunedì 14 settembre nel cortile della scuola "Guido Negri" di Vo', trasmessa in diretta su Rai Uno dalle 16,30 alle 18,30.

Ospiti d'eccezione, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo. C'è stato anche l'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo, con la Preside Lorella Romano e 8 studentesse del corso di arpa della scuola media a indirizzo musicale, guidate dall'insegnante Lucia Antonacci. Le giovani allieve Debora Bellante, Sofia Bonelli, Giulia Mirella Di Silvestre, Vittoria Cichella, Alessia Fanà, Lea Mazza, Maria Pallizzi e Francesca Tarquini, accompagnate dall'orchestra della Rai, hanno portato sul palco l'Inno alla Gioia di Beethoven.

A Vo' Euganeo, in quella che è stata la città simbolo della pandemia, la scuola italiana ha scelto di ripartire facendo leva sulla forza della condivisione delle idee e della solidarietà.

La scuola di Città Sant'Angelo, selezionata tra oltre 300 istituti scolastici della Penisola, ha portato in scena un'esecuzione realizzata in un ensemble virtuale proprio durante la Didattica a Distanza, quando l'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo guidato dalla Preside Lorella Romano, con i 1332 studenti della scuola primaria "F. Fabbiani", media "N. Giansante" e del Liceo "B. Spaventa", ha promosso esperienze di didattica innovativa e condivise con la comunità educante, tenendo vivo il valore delle relazioni e degli scambi sulla "piazza di Ninive", la pagina facebook dell'Istituto scolastico, e sul giornale scolastico L'Angolino.





**Il Messaggero 15.09.2020**



L'esibizione delle studentesse di Città Sant'Angelo (sotto con Fabio Insinna) a Vo' Euganeo



**«Musica e poesia», protagoniste a Vo' le magiche arpe delle ragazze angolane**

**IL SUCCESSO**

Arrivano dritte al cuore le note dell'arpa in un'originale trasposizione dell'Inno alla Gioia di Beethoven. E le emozioni di 8 studentesse abruzzesi diventano quelle di un'intera comunità di allievi, docenti, famiglie, tutti chiamati a misurarsi con un nuovo ed impegnativo inizio. Si sono esibite ieri, in diretta su RaiUno, all'annuale cerimonia di inaugurazione del nuovo anno scolastico "Tutti a scuola", nella scuola primaria "Negri" di Vo', in provincia di Padova e diretta da Flavio Insinna e Andrea Delogu. Loro sono le allieve della scuola media Giansante di Città Sant'Angelo Debora Bellante, Sofia Bonelli, Giulia Mirella Di Silvestre, Vittoria Cichella, Alessia Fanà, Lea Mazza, Maria Pallizzi e Francesca Tarquinii. Le giovani musiciste, tra i 12 e i 14 anni, accompagnate dalla preside Lorella Romano e dall'insegnante del corso di arpa Lucia Antonacci han-

no animato la cerimonia intorno alle 17, suonando con l'orchestra della Rai l'Inno alla Gioia, davanti al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, alla ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina e alla presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati. Pochi minuti sul palcoscenico per mostrare l'orgoglio per il lavoro svolto nei mesi di didattica a distanza e per dire all'unisono che tornerà tra i banchi si deve e si vuole. «Perché avete scelto di suonare l'arpa?», chiede Andrea Delogu all'angolana Vittoria Cichella che risponde per tutte: «Perché è uno strumento che si può suonare insieme: dona pace, tran-

quillità e poesia». Prima e dopo l'esibizione delle ragazze abruzzesi, che hanno donato alla ministra Azzolina i numeri rilegati del giornale d'Istituto "L'Angolino", si sono avvicendati sul palco personaggi dello spettacolo, da Leo Gassmann, ad Alessio Boni, a Levante, a Katia Ricciarelli e a Il Volo e campioni dello sport fra cui il ct della Nazionale Roberto Mancini e tanti allievi degli istituti selezionati fra 300 scuole d'Italia nell'ambito del concorso annuale del ministero dell'Istruzione. «In questo giorno così importante e unico, siete voi il motore della ripartenza», ha detto la ministra Azzolina agli studenti. «Quello che sta per iniziare non sarà un anno scolastico come gli altri - ha concluso il presidente Mattarella -. Un Paese non può dividersi sull'esigenza di sostenere e promuovere la sua scuola. Oggi la riapertura della scuola è una prova per la Repubblica. Per tutti. Nessuno escluso».

Francesca Piccoli  
© RIPUBBLICAZIONE BENEVENTANA

**LE OTTO ALLIEVE DELLA SCUOLA MEDIA HANNO SUONATO PER MATTARELLA L'INNO ALLA GIOIA IN DIRETTA SU RAJUNO**

L'innovazione promossa nel corso della DIDATTICA A DISTANZA ha concretizzato percorsi trasversali alle ARTI e alle altre discipline e la Comunità Educante di Città Sant'Angelo ha seguito quanto si andava realizzando mediante una particolare PIAZZA DI NINIVE, la nostra pagina FACEBOOK d'Istituto che è stata raccontata e rielaborata dal giornale d'Istituto, L'ANGOLINO. La pagina di Facebook intesa come Ninive è divenuta, nel corso della DAD, un ambiente nel quale i protagonisti dell'innovazione (insegnanti, Dirigente Scolastica, studenti, genitori, amministrativi e collaboratori scolastici, comitato genitori) hanno dato visibilità alle esperienze, condividendole con la comunità educante mentre si trovava ad affrontare l'emergenza della pandemia, della chiusura della Scuola e la perdita di alcuni genitori e nonni degli studenti. La Scuola, in questo modo, ha fornito suggerimenti e idee anche dettagliate, animato scambi di esperienze tra comunità lontane, quali quelle di Seattle, dell'Austria e dell'India per la promozione di un dialogo interreligioso. Il modello trae spunto dalla metafora della "Piazza di Ninive" tratta dalle "Storie" di Erodoto, piazza nella quale gli abitanti dell'antica città assira si incontravano per chiedere e fornire consigli, per proporre problemi o per condividere soluzioni alle difficoltà comuni. Come ISTITUTO OMNICOMPENSIVO, con 1332 studenti da 6 a 19 anni, dalla Primaria alla Media al Liceo Bertrando Spaventa (Liceo Linguistico, delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, delle Scienze Applicate e Sportivo) sull'onda DAD, abbiamo condiviso e orientato mediante soluzioni, idee, progetti in merito all'organizzazione e gestione di un periodo mai vissuto in tutto il mondo. La scuola, per la Comunità Educante, ha rappresentato un serbatoio di conoscenza, di resilienza, di ottimismo e di visione accessibile a tutti.

**Tutti a scuola, dal 24 settembre**

Siamo tornati, tutti a scuola, dal 24 settembre, per il via a un anno scolastico che si preannunciava speciale. Dopo i tre mesi di Didattica a Distanza dell'anno scolastico passato, e dopo la pausa estiva, gli oltre 1300 studenti dell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo sono tornati sui banchi di scuola per la prima campanella di settembre.

Con le mascherine, il rispetto delle regole di igienizzazione, il distanziamento dei banchi, con la piattaforma digitale Gsuite pronta per essere attivata in caso di necessità, con nuovi plessi, con ambienti resi sostenibili dal verde delle piante, con attività programmate all'aperto: è stato un lavoro lungo un'estate quello che ha impegnato l'organizzazione scolastica per consentire il ritorno a scuola, tutti in presenza, degli studenti della Primaria, della Scuola Media e del Liceo, adottando le misure necessarie per contenere il rischio del contagio da Covid 19 e mettendo a punto strategie di flessibilità che coniugassero il rispetto delle norme anti-contagio con l'innovazione didattica e metodologica.

Soprattutto, con l'entusiasmo da parte della Dirigenza Scolastica, dei docenti, del personale Ata, di essere al fianco degli studenti e delle famiglie, un entusiasmo nutrito dalla responsabilità sociale di garantire un'offerta formativa e didattica significativa.

Dal 27 ottobre, dopo il DPCM del 24 ottobre, gli studenti del Liceo (e dal 18 novembre gli studenti delle seconde e terze medie) hanno avviato la Didattica a Distanza, valorizzando l'esperienza dello scorso anno scolastico e utilizzando nuovi strumenti: le classroom Gsuite per le lezioni mattutine; il "Palinsesto Spaventa" per attività di approfondimento pomeridiano su canali di Comunicazione, Arte, Natura, Benessere, Società; lo strumento di elaborazione di mappe concettuali Supermappe X; compiti di realtà "a cordate" per stimolare l'imparare facendo e le relazioni.



## *Scuola al Borgo: gli studenti del Liceo a lezione tra le bellezze del centro storico di Città Sant'Angelo*



Per sette giorni hanno fatto lezione nelle chiese, nel teatro, nei Palazzi del Comune di Città Sant'Angelo: gli studenti della classe 4H del Liceo Scienze Umane, nella settimana dell'accoglienza, sono usciti fuori dalle aule per fare "Scuola al Borgo". L'esperienza ha riscosso tanto successo da far scattare il bis, con gli studenti della 3B del Liceo Linguistico. La suggestione dei luoghi storici del centro storico è stata la cornice d'eccezione delle lezioni condotte dai docenti. Una guida speciale ha capitanato le classi, nella visita alle perle nascoste: la collaboratrice scolastica Lorenza Travaglini, laureata in storia dell'arte nonché guida turistica. Il progetto è stato avviato in sinergia con l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Matteo Perazzetti e con il parroco Don Lorenzo, rientrando nello spirito della Comunità Educante e del Patto per uno sviluppo sostenibile dell'area vestina

che l'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo, guidato dalla Dirigente Scolastica Lorella Romano, sta portando avanti con la Coldiretti e la Fondazione Amiotti per valorizzare il patrimonio storico e ambientale e far conoscere ai ragazzi i luoghi simbolo della loro identità culturale e territoriale. Dall'Ottocentesco teatro comunale al chiostro medievale che fa da cortile al Palazzo di Città, dalla istituzionale Sala consigliare ai mosaici nascosti nella Collegiata di San Michele, dalla perla barocca della Chiesa di Santa Chiara alla maestosità delle chiese di Sant'Agostino e di San Francesco, che si affacciano sul Corso: gli occhi degli studenti si sono sgranati sulle bellezze e le orecchie si sono aperte alla cultura, in una miscela di lezioni e scoperta. Sono stati gli effetti di una scuola che fa Scuola anche al Borgo, con la leva della curiosità e della conoscenza vissuta.

### *DICONO DI NOI*



### *Ri-creazione all'aperto, nei negozi del Borgo*

Come combinare il rispetto delle regole anti-contagio con l'esigenza di assicurare il benessere psico-fisico degli studenti, durante la scuola in presenza? La risposta per gli studenti del Liceo, prima dell'attivazione della DAD in ottemperanza al DPCM del 24 ottobre, è stata quella di organizzare Ri-creazioni all'aperto, nel centro storico di Città Sant'Angelo. Le 27 classi del Liceo, divise in tre turni, hanno svolto ri-creazioni all'aperto, con la possibilità di acquistare la merenda in un negozio del Borgo, consumandola all'esterno. Dal fruttivendolo ai bar, dal minimarket ai forni: ogni giorno in un luogo diverso. Ogni giorno, con la possibilità di alzare gli occhi e di lasciarsi affascinare dalle bellezze del borgo, in mascherina e guidati dai docenti.



*Il foto-reportage*

## *Una settimana di noi, di Scuola al Borgo*



*Dall'alto in basso, da sinistra verso destra: gli studenti della 4H del Liceo Linguistico a lezione nella Sala Consigliare e nella piazzetta del Teatro Comunale; alla scoperta dei mosaici nascosti nella Collegiata di San Michele e nella Chiesa di San Francesco; a lezione nella Chiesa di Santa Chiara e nella Chiesa di Sant'Agostino; in visita al Chiostro comunale prima di una lezione nella Biblioteca comunale.*



## *Il nostro olio: dalla raccolta delle olive all'asta di beneficenza*

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO  
CITTÀ SANT'ANGELO  
**PRESENTA**  
**ASTA DI BENEFICENZA  
ON LINE**  
mess:guogio@com.it | tel: 0872-499111  
Venerdi 20 novembre 2020  
ore 18:00

Gli alunni e gli studenti  
dell'Istituto Omnicomprensivo  
presentano il progetto  
interdisciplinare "Il nostro olio"

**Olio Sapiens**

Al termine  
ci sarà la vendita delle bottiglie di olio  
prodotte dalla scuola.

Il ricavato andrà in beneficenza

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE  
Comune di Città Sant' Angelo  
Il Comitato dei genitori  
Franco D'Agostino Maria  
Sportello del cittadino  
Hotel Miramare  
Tipografia Improntika

Hanno raccolto le olive, hanno prodotto olio, hanno creato le etichette per le bottiglie che vendono all'asta on line per ricavare soldi da devolvere in beneficenza. Sono i ragazzi della scuola Primaria, della scuola Media e della 4E del Liceo dell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo che, sotto la guida della prof.ssa Antonietta Pierfelice, sono stati impegnati in questo progetto iniziato lo scorso anno e che, come dice la Dirigente Scolastica Lorella Romano "rientra nella sistematizzazione di una buona pratica". E di buono c'è tanto: gli obiettivi educativi legati al ritorno al territorio e alla Comunità che trasforma in beni i prodotti del territorio, arricchendoli di valore e il grande insegnamento della beneficenza e del volontariato. Perché i ragazzi non si sono limitati a raccogliere le olive delle piante situate nelle aree comunali di Marina di Città Sant'Angelo, ma hanno seguito tutto il processo fino alla realizzazione delle etichette che hanno suggellato le pregiate bottiglie di olio vendute all'asta di beneficenza. Duecentoquarantasei chili di olive raccolte, per 30 litri di olio. Il progetto vede ancora una volta la collaborazione tra l'Istituto scolastico, il Comune di Città Sant'Angelo e il Comitato dei genitori in questo cammino di Comunità Educante operosa e sempre pronta a raccogliere l'ennesima sfida, anche questa legata al Patto per uno Sviluppo Umano Sostenibile dell'Area Vestina in collaborazione con la Coldiretti Abruzzo e la Fondazione Amiotti.

## *Il reportage della raccolta*

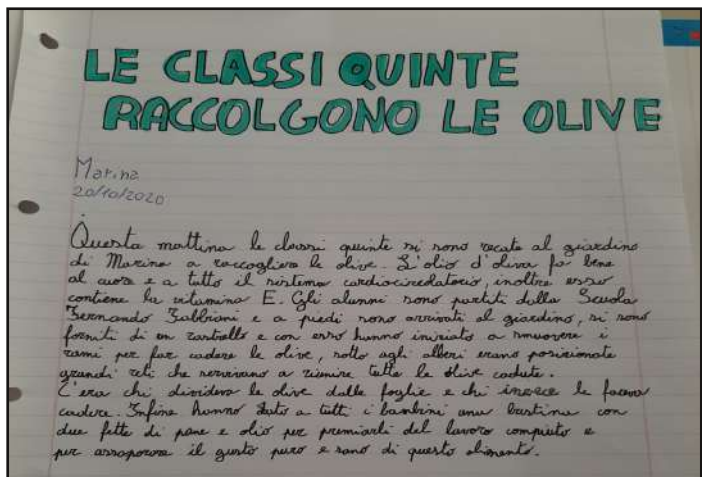
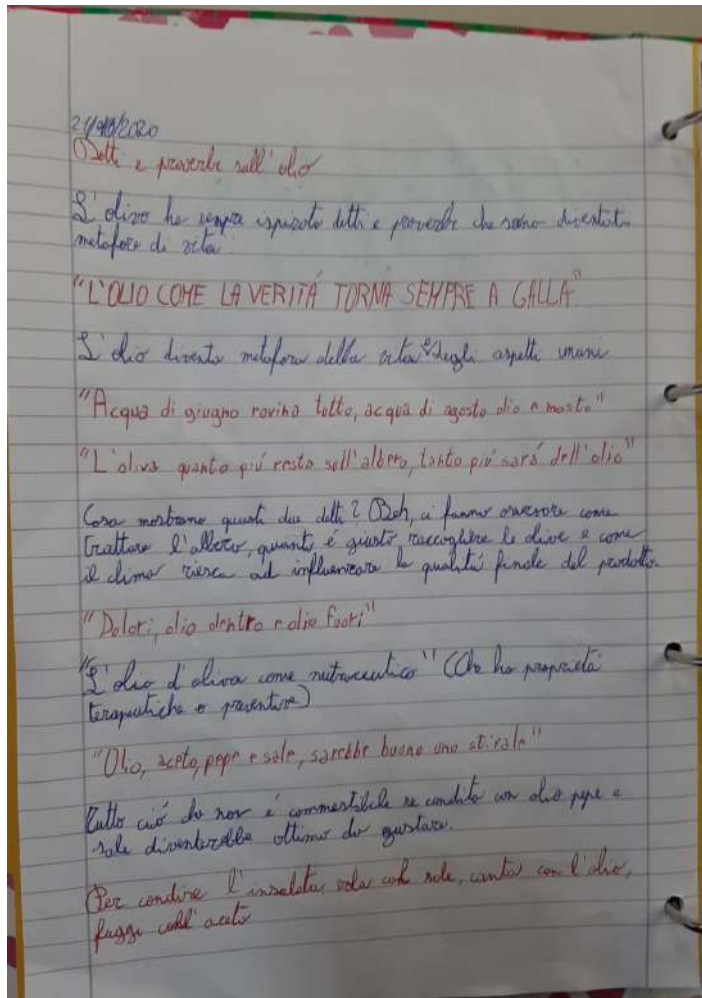




## Le etichette degli alunni della Primaria



## I testi degli alunni della Primaria



## DICONO DI NOI



## L'imbottigliamento





## *"Il nostro olio": vi diamo lezione*

Se io chiedessi a una qualunque persona "Cos'è l'olio d'oliva?", mi risponderebbe prontamente, probabilmente spiegandomi che si tratta del prodotto ricavato dalla lavorazione delle olive e utilizzato principalmente a fini alimentari. Ma se le chiedessi informazioni riguardanti la sua origine e lavorazione, mi saprebbe rispondere? Probabilmente rimarrebbe in silenzio a pensare fra sé e sé, per poi ammettere di non essersi mai posta questa domanda. Infatti l'olio d'oliva è uno di quegli alimenti che la maggior parte di noi conosce fin dalla nascita, ma molte persone non si sono forse mai interrogate sulla sua origine.



Le prime testimonianze storiche dell'utilizzo dell'olio d'oliva risalgono al 4.000 a.C., in Armenia e Palestina, ma anche in India. L'olivo, invece, ha probabilmente avuto origine nell'Asia Occidentale, per poi diffondersi in tutta l'area mediterranea, dove il suo culto fu consacrato da tutte le religioni. Infatti è proprio un ramoscello d'olivo che, portato nel becco di una colomba, annuncia a Noè la fine del diluvio universale. Possiamo ritrovare la presenza dell'olivo anche nella mitologia greca: Atena, infatti, nella gara per il possesso di Atene, fornisce come dono l'olivo; mentre Poseidone, il suo sfidante, il cavallo. La dea viene giudicata vincitrice da Zeus, il quale sostiene che il cavallo sia utile per la guerra, mentre l'olivo per la pace. Le olive sono sempre state apprezzate non solo per il loro gusto, ma anche per gli innumerevoli benefici che si possono trarre da esse, tanto da essere considerate dei frutti dalle proprietà medicinali. Per

esempio contengono i cosiddetti grassi buoni: riducono il rischio di malattie cardiovascolari e contribuiscono inoltre ad abbassare il livello del colesterolo. Aiutano anche a proteggere le cellule del corpo dai danni causati dall'invecchiamento. Pur se, come per ogni cosa, non bisogna mai esagerare con il quantitativo giornaliero. È infatti necessario mantenere una dieta equilibrata, come appunto quella mediterranea, dove l'olio d'oliva è fondamentale insieme a verdure, frutta, cereali, latte e derivati. Proprio perché poche persone, soprattutto tra i più giovani, al giorno d'oggi conoscono la procedura utilizzata per ricavare questo straordinario alimento, l'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo ha promosso per il secondo anno consecutivo un progetto avente lo scopo di sensibilizzare gli studenti riguardo al proprio territorio, mettendoli a conoscenza del processo per la produzione dell'olio d'oliva.



*Continua a pag. 11*



*Continua da pag. 10*

A questo progetto hanno partecipato gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Omnicomprendivo: Primaria, Medie e Liceo. Gli studenti sono andati a raccogliere le olive, accompagnati dai docenti e da alcuni genitori che avevano il compito di aiutarli, oltre che di accertarsi del rispetto da parte dei ragazzi delle norme anti-COVID. I giovani sono stati forniti di un rastrello allo scopo di far cadere le olive sulla rete posta a terra. Alcuni insegnanti hanno anche suonato e cantato brani popolari della nostra regione. Non è mancato un momento dedicato all'assaggio del pane fresco con l'olio nuovo che gli studenti hanno molto gradito, riscoprendo il gusto di una merenda sana e genuina. Nel frattempo i docenti hanno spiegato il ciclo di produzione dell'olio. Infatti, dopo la raccolta, le olive vengono portate al frantoio, qui sono mondare e lavate per allontanare sostanze esterne (come terra e foglie). Successivamente, con la molitura, viene rotta la struttura delle olive e frantumato il nocciolo per fare uscire l'olio, ottenendo un'emulsione, quindi in questo caso una miscela temporaneamente stabile di olio in acqua. Poi, con l'aiuto della gramolatura, la pasta di olive viene mescolata per rompere l'emulsione. Il liquido oleoso così ottenuto è chiamato mosto e contiene una certa quantità di acqua che va eliminata centrifugando il prodotto. L'olio dopo la centrifugazione è torbido, e spesso viene filtrato per renderlo limpido. La filtrazione può avvenire "naturalmente", lasciando riposare il prodotto per un po' di tempo, oppure con filtri-pressa per minimizzare i tempi. L'olio limpido, cioè quello filtrato, ha un sapore più delicato di quello non filtrato. Infine l'olio ottenuto viene messo nelle bottiglie e poi venduto. La scuola ha pensato di coinvolgere i nostri ragazzi anche in quest'ultima fase, infatti sono stati proprio gli studenti a disegnare le etichette che



accompagneranno la bottiglietta dell'olio ricavato dalle olive che hanno raccolto! Queste bottiglie verranno poi messe all'asta e vendute per ricavare soldi da devolvere in beneficenza. È stata un'esperienza preziosa per i ragazzi che hanno così avuto la possibilità di arricchire le proprie conoscenze e di recuperare tradizioni legate ad una cultura antica che nei secoli è stata tramandata sul territorio abruzzese.

*Arianna Lupi 3F Scuola Secondaria I grado*

---

### *Alberi in Festa, alla Primaria*

IL 20 novembre si festeggia anche la "Festa degli Alberi".



I bambini delle classi prime, seconde e terze della scuola Primaria Fabbiani accompagneranno a suon di musica la piantumazione di due ulivi leccino. Si tratta di una festa introdotta nel nostro Paese già sul finire dell'Ottocento e ha radici antichissime: gli alberi, simbolo della natura e della sua forza, vengono celebrati dagli uomini sin dalla preistoria. Questa festa riveste un'importanza cruciale nell'educazione ecologica delle nuove generazioni per tutelare e preservare il nostro patrimonio. Con questo percorso di immaginazione creativa gli insegnanti hanno cercato di spiegare agli alunni l'importanza di vivere in un ambiente sano e pulito. Si parte da un tema, l'albero, per proporre ai bambini piccoli esercizi di introspezione, per guidarli nella crescita. Gli alberi ci possono guidare alla scoperta dell'arte e di noi stessi: l'albero è un modello di crescita e di solidità a cui attingere. Il percorso si suddivide in temi ed esperienze. I temi sono spunti di riflessione: possono essere trasformati in letture, filastrocche o semplicemente inviti a riflettere insieme ai bambini. Le esperienze invece sono autentici laboratori,

che mostrano come portare ciascun tema nella nostra vita. All'evento hanno partecipato alcuni nonni che hanno preparato il terreno per la piantumazione e spiegato ai bambini che un terreno fertile aiuta a far crescere bene l'albero. Come i bambini hanno bisogno di attenzioni e calore umano così l'albero ha bisogno di cure. I nonni hanno suggerito ai bambini che sarebbe stato loro compito prendersi cura degli alberi piantati portando acqua. Alla manifestazione ha preso parte la Dirigente Scolastica Lorella Romano. Il progetto è stato curato dal team docenti coinvolto, coordinati dall'insegnante **Giampiero Montebello**.



# L'ANGOLINO dei piccoli

Giornalino-insero della Scuola Primaria "Fabbiani"



## Piccoli redattori crescono

*In questo anno scolastico è stata creata una nuova aula-laboratorio nella Scuola Primaria "F. Fabbiani"*

**Perché è stata creata?** Dalle tre classi quinte della Scuola Primaria è nato un quarto gruppo di bambini che si riuniscono, a turno, in una nuova aula denominata Aula Laboratorio. Nata inizialmente per evitare sovraffollamento nelle classi e proteggersi

dal Covid-19, gli alunni si incontrano per approfondire le conoscenze, innescare la curiosità e condividere le loro esperienze.

**Cosa ne pensano i bambini?** "Quest'aula ci permette di relazionarci con i nuovi compagni e affrontare diversi temi: abbiamo creato uno spazio dedicato all'Almanacco del lunedì e una Redazione per questo Giornalino. Abbiamo anche la possibilità di approfondire l'apprendimento della lingua inglese grazie alla metodologia CLIL e dedichiamo delle ore anche ad un bellissimo progetto di musica. Inizialmente eravamo un po' preoccupati perché venivamo mescolati tra gli alunni delle tre sezioni ma poi ci siamo tranquillizzati grazie alle nuove attività più giocose ed accattivanti e agli insegnanti che ci sostengono".



## Quando nasce un giornalino...

E così sono arrivati...in un giorno piovoso sono entrato quatto quatto nell'aula laboratorio, incuriosito da quello che stavano dicendo, proprio lì, quei bimbi sorpresi dalla visita della loro Dirigente Scolastica. Come un raggio di sole o meglio, un "lampo di genio", sono guizzato nelle loro teste. E come quasi sempre accade dopo la pioggia, se esce il sole... arriva l'Arcobaleno...il nostro Angolino dei piccoli!

## L'ALMANACCO DEL LUNEDÌ

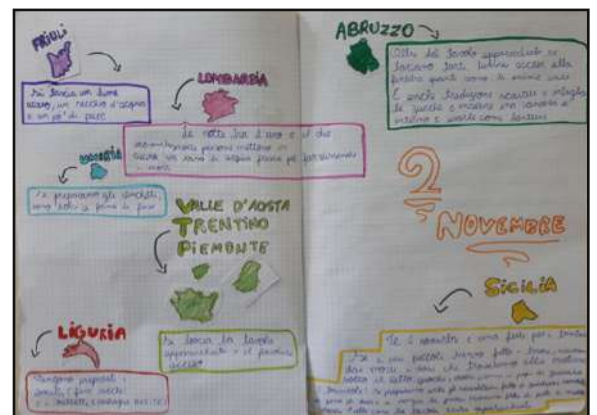
### Novembre: usanze, tradizioni, ricette

Ogni lunedì, gli alunni delle classi quinte, nell'aula-laboratorio, scelgono dei fatti o degli avvenimenti storici accaduti quel giorno. In occasione del 2 Novembre, si è scelto di dedicare un pensiero a tutti coloro che non ci sono più ma che rimarranno per sempre nel nostro cuore.

## LA RICETTA DEL MESE VELLUTATA DI ZUCCA E PATATE



## IN GIRO PER L'ITALIA...



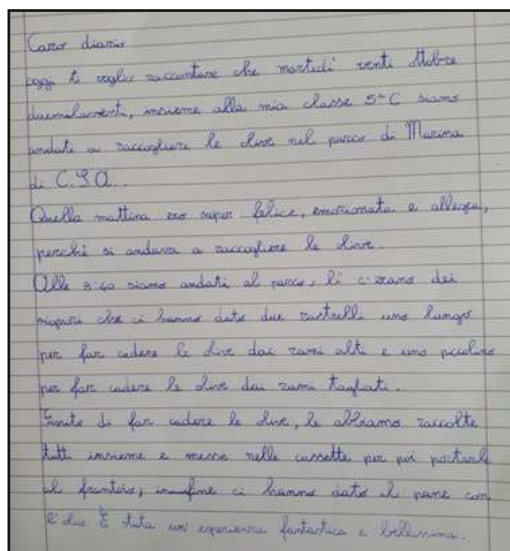
**INGREDIENTI:** 400 gr. di zucca; 4 patate; cipolla e carota; olio; brodo vegetale; prezzemolo; sale e pepe q.b.

**PREPARAZIONE:** Ridurre a cubetti le patate e la zucca. In una pentola soffriggere la cipolla e la carota; aggiungere le patate e la zucca tagliate a cubetti e far cuocere con l'aggiunta del brodo vegetale. Quando le verdure si saranno ammorbidite aggiungere il prezzemolo, il sale e il pepe. Frullare il tutto e servire, preferibilmente con dei crostini.



## Per la competenza imprenditoriale: la raccolta delle olive

Agli studenti di oggi non si chiede più solo di imparare i contenuti disciplinari, ma di saper risolvere problemi sempre più complessi e di essere in grado di muoversi in un mondo che cambia in continuazione. Una delle competenze chiave raccomandate dal Consiglio Europeo è la **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**. Anche gli studenti della Scuola Primaria, insieme a quelli della Scuola Media e del Liceo, sono stati coinvolti nella raccolta delle olive, nell'ambito del più ampio progetto di impresa sociale "Il nostro olio".



In alto: pagina di diario di un'alunna, martedì 20 ottobre 2020. Foto di alcuni alunni di Scuola Primaria, intenti a raccogliere le olive presso il Parco comunale di Marina di Città Sant'Angelo.

## Le proprietà benefiche dell'olio d'oliva

**Fa bene al cuore:** l'olio extravergine fa bene al cuore e alla salute cardiovascolare perché è ricco di acidi grassi monoinsaturi e riduce il rischio di trombosi, ictus, infarti e neoplasie.

**Combatte il diabete:** l'olio extravergine d'oliva aiuta a ridurre i picchi di glicemia dopo i pasti.

**Cosmesi:** l'olio d'oliva è famoso per le sue proprietà anti-crespo sui capelli; gli impacchi emollienti e nutrienti che vengono assorbiti dal nostro corpo e messi in circolo donano benefici a tutto il corpo.

**Aiuta l'intestino:** è un alimento ad alta digeribilità e aiuta il benessere di stomaco e intestino; grazie alle sue proprietà blandamente lassative tiene sotto controllo il "colesterolo".

**Ha proprietà anti-invecchiamento sulla pelle:** l'extravergine di oliva contiene la vitamina E. E' un potente antiossidante che protegge le nostre membrane cellulari dai processi di invecchiamento; risulterebbe essere efficace, inoltre, contro i tumori della pelle.

**Fa bene alla dieta:** è il condimento con il miglior equilibrio di grassi ed è un concentrato di vitamine e minerali.

PER LA FESTA DELL'ALBERO CELEBRIAMO L'ALBERO DELL'ULIVO



## Un po' di storia: le origini dell'olio di oliva

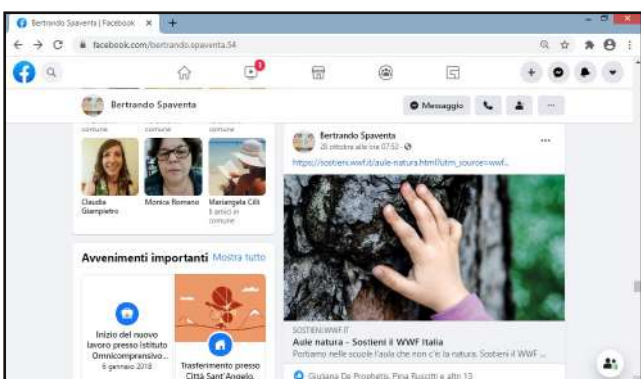
L'olio d'oliva ha delle origini antichissime. La pianta di ulivo che ci dona l'ingrediente più prezioso della cucina mediterranea, l'olio extra-vergine, da sempre fa parte dell'immaginario umano, a partire dagli antichi Greci. Si narra, infatti, che Zeus volendo assegnare un dio protettore alla città di Atene e alla Grecia propose una gara agli dei: chi avesse fatto il dono più utile avrebbe ottenuto la sovranità. Alla fine rimasero solo due concorrenti: Atena offrì al giudizio di Zeus l'ulivo; Poseidone, invece, fece sgorgare acqua da una fonte limpidissima ma, essendo salata, il padre degli dei giudicò il dono di Atena più utile e prezioso. Dall'Ulivo, infatti, ancora oggi ricaviamo il pregiatissimo olio d'oliva. Così Atena divenne protettrice della città di Atene insieme al suo simbolo di pace: l'ulivo.



## *Dal corridoio del Respiro alle Aule Natura: una scuola Green*



Un separé verde di spatiphyllum, ossia "la pianta del respiro", invece del plexiglass per dividere le postazioni degli studenti nell'aula multimediale nella "Fabbiani". Un "corridoio del respiro", dove i bambini hanno seminato, piantato e potranno prendersi cura di piante ornamentali e aromatiche come rucola, basilico e maggiorana e svolgere attività laboratoriali multidisciplinari. Sono i due tasselli green con cui l'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo, guidato dalla Dirigente Scolastica Lorella Romano, punta a creare ambienti verdi per stimolare una didattica imperniata sull'imparare facendo e per sviluppare competenze trasversali che gravitano attorno all'educazione ambientale, rendendo gli ambienti scolastici sostenibili, accoglienti e partecipati anche in tempo di Covid 19. In quest'ottica, è partita già la candidatura per creare un'Aula Natura, rispondendo all'appello del WWF. Le iniziative sono state inaugurate nel plesso Fabbiani di Marina di Città Sant'Angelo il 30 settembre, alla presenza della Dirigente Scolastica, del Commissario ad Acta Giampiero Ciccone, del Presidente del Comitato Genitori Maria Letizia Rocca, del sindaco Matteo Perazzetti, del Presidente del WWF Chieti-Pescara Nicoletta Di Francesco. Il cortile della Fabbiani ha risuonato dei canti degli studenti delle classi prime di Scuola Media orchestrati dalla prof.ssa Ernestina Caralla; i bambini della Primaria hanno seminato, piantato e arredato il Corridoio del Respiro; la maestra Florena Iavarone ha recitato poesie alle piante; gli studenti di Scuola Media hanno lanciato la candidatura per le Aule Natura del WWF; gli studenti del Liceo hanno spiegato le iniziative in cui sono impegnati per rendere il loro fare scuola più sostenibile, dal progetto Scuola al borgo alle ricreazioni all'aperto.



**LA NOSTRA  
SCUOLA  
SOSTIENE IL  
PROGETTO DEL  
WWF AULE  
NATURA-  
PORTIAMO  
NELLE SCUOLE  
IL VERDE**

*Dall'alto: aula multimediale "Fabbiani", bambini che piantano e seminano, il Corridoio del Respiro*





## Le prossime sfide: Progetto "Giardino"

Non solo Scuola Primaria: anche gli studenti delle Scuole Medie e del Liceo saranno coinvolti in attività laboratoriali per avvicinarsi al mondo green, attraverso progetti "Giardino", in raccordo con il Comitato Genitori.

Al Liceo, anche in Didattica a Distanza, è partito il progetto "Herbarium" rivolto alle classi 1D, 1E, 2D, 2E del Liceo Scientifico, a cura dei docenti Manuela Zappacosta e Gabriele Odorisio. L'obiettivo è quello di realizzare dei giardini di piante mediterranee negli spazi abbandonati di pertinenza dell'Istituto scolastico e/o comunali, attraverso un percorso di ricerca-azione per gruppi di lavoro a "cordate" in un'aula virtuale dove gli studenti si passano il testimone per gruppi di lavoro e poi con laboratori in presenza. Altro obiettivo del progetto è quello di realizzare mini-guide per insegnare a piccoli e adulti come realizzare piccoli orti botanici in casa, lanciando un blog per disseminare i risultati del lavoro.

## Lezioni en plein air: imparare all'aria aperta

Lezioni di scienze e di sport all'aperto per gli studenti del Liceo; esperienze outdoor nel mese di ottobre anche per gli studenti della Scuola Media: nell'intento di promuovere e garantire il benessere fisico e psicologico, sono state organizzate attività all'aperto dalla lettura al canto, dal disegno all'attività motoria. Gli obiettivi sono molteplici: la validità didattica delle attività, la motivazione da parte degli alunni, la diversificazione dei contesti di apprendimento, ma anche offrire agli alunni l'opportunità di conoscere, vivere e godere dei luoghi del proprio territorio, consapevoli che il sentimento di appartenenza e il senso del bello contribuiscono in modo determinante e positivo alla formazione e alla crescita degli adolescenti.



## I nostri luoghi del cuore: sosteniamo la Collegiata nella campagna FAI



Gli studenti del Liceo e i docenti hanno raccolto le firme per sostenere la Collegiata di San Michele Arcangelo, nella campagna del FAI "I luoghi del cuore".

Si ha tempo ancora fino al 15 dicembre per votare i luoghi che ti hanno emozionato: lo si può fare anche sul web, collegandosi al sito del FAI, cercando tra i Luoghi del Cuore la Collegiata di San Michele di Città Sant'Angelo. Tutti insieme possiamo contribuire a raccogliere fondi.



*A scuola di sicurezza stradale*

## ***"Zero morti sulle strade": gli studenti del Liceo scelti per il lancio della campagna della Polstrada***

Il ritorno sui banchi è stato anticipato da una lezione speciale: 25 studenti del Liceo, il 16 settembre, sono stati coinvolti nell'evento "Safety Day" promosso dalla Polstrada, organizzato in collegamento streaming all'Aquila dal Compartimento della Polizia Stradale Abruzzo e Molise, nell'ambito della settimana europea della mobilità. Con lo slogan "Zero morti sulle strade" la campagna intende accrescere la consapevolezza sociale in merito agli incidenti stradali.

Gli studenti del Liceo "B. Spaventa" di Città Sant'Angelo sono stati scelti per partecipare all'evento insieme al Liceo Scientifico "Romita" di Campobasso, collegandosi in streaming con il Conservatorio Statale di Musica "Casella" dell'Aquila.

A Città Sant'Angelo gli studenti si sono collegati dalla Sala Consigliare, dove hanno incontrato il Dirigente della Sezione di Pescara Vice Questore Dott. Pietro Primi e il Dirigente del Centro Operativo Autostradale di Pescara Vice Questore Dott.ssa Raffaella Russo.

Sono stati snocciolati i dati allarmanti sulle vittime della strada: 70 i morti al giorno sulle strade europee, 370 i feriti.

La parola agli studenti di Città Sant'Angelo: "Quali consigli date ai giovani che si avvicinano al mondo della strada?". "Rispetto delle regole del Codice della Strada, per autodeterminarci", è la regola numero uno.



## ***Un calendario per la nostra scuola***

***Idee vulcaniche del Comitato Genitori, che ha riletto Presidente Maria Letizia Rocca***



Il Comitato Genitori propone, in collaborazione con la scuola, di realizzare per tutte le classi della scuola Primaria e della Secondaria di primo grado la foto ricordo, da inserire nel Calendario 2021 a unica pagina a colori formato poster super A3 ed un calendario d'Istituto a 12 pagine realizzato dagli studenti del Liceo Spaventa.

Il Calendario delle classi Primaria e Medie sarà realizzato dalla Prof. Francesca De Rubeis, docente di Arte nella scuola Media, ed avrà come focus il tema: "Cavalieri e cavallerizze moderne che combattono pacificamente" il virus ritraendoli all'interno del nostro paesaggio naturale. Gli alunni hanno già iniziato a realizzare, con l'aiuto di mamme e nonne, dei costumi straordinari e sono molto orgogliosi di poterli indossare. Per i ragazzi del Liceo invece il calendario sarà ispirato al tema Dantesco "Messaggi d'amore dall'inferno", progetto in continuità con lo scorso anno scolastico 2019/2020 nato in occasione delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

Il ricavato delle vendite dei calendari, che dovranno essere prenotati nelle modalità che poi vi comunicheremo, ci permetterà di realizzare numerosi progetti a favore di tutti i nostri ragazzi. Tale proposta, infatti, è anche un importante momento di raccolta fondi da destinare a progetti per l'Istituto Omnicomprensivo "B. Spaventa": tutte le iniziative del Comitato Genitori hanno lo scopo di affiancare, anche economicamente, la scuola nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa.

***Maria Letizia Rocca, Presidente Comitato Genitori*** 16



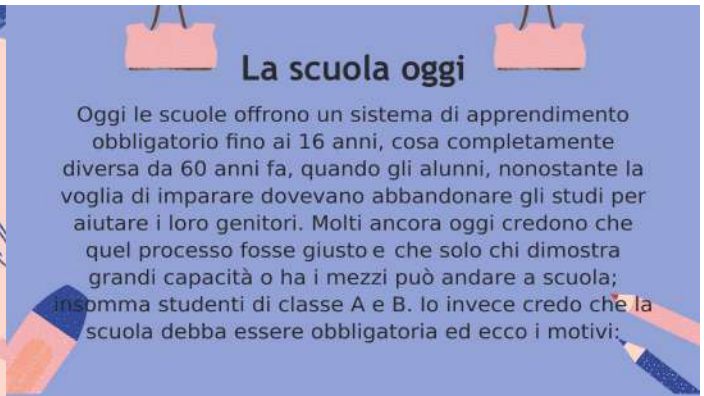
# La nostra scuola pubblica: far sbocciare talenti, mission numero uno

## Lezione capovolta a cura degli studenti della 1H del Liceo Scienze Umane



### L'importanza della scuola pubblica

ANNA DE MASSIS



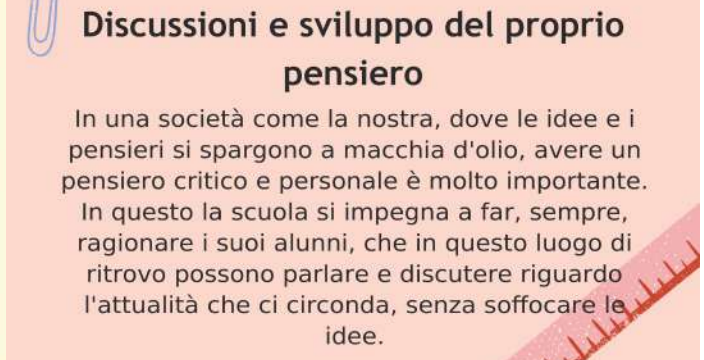
### La scuola oggi

Oggi le scuole offrono un sistema di apprendimento obbligatorio fino ai 16 anni, cosa completamente diversa da 60 anni fa, quando gli alunni, nonostante la voglia di imparare dovevano abbandonare gli studi per aiutare i loro genitori. Molti ancora oggi credono che quel processo fosse giusto e che solo chi dimostra grandi capacità o ha i mezzi può andare a scuola; insomma studenti di classe A e B. Io invece credo che la scuola debba essere obbligatoria ed ecco i motivi:



### Relazioni

La scuola non è un posto dove si studia solo, ma anche un luogo dove coltivare nuove relazioni, sia positive che negative; non solo tra studenti ma anche tra professori e studenti



### Discussioni e sviluppo del proprio pensiero

In una società come la nostra, dove le idee e i pensieri si spargono a macchia d'olio, avere un pensiero critico e personale è molto importante. In questo la scuola si impegna a far, sempre, ragionare i suoi alunni, che in questo luogo di ritrovo possono parlare e discutere riguardo l'attualità che ci circonda, senza soffocare le idee.



### Cittadini del domani

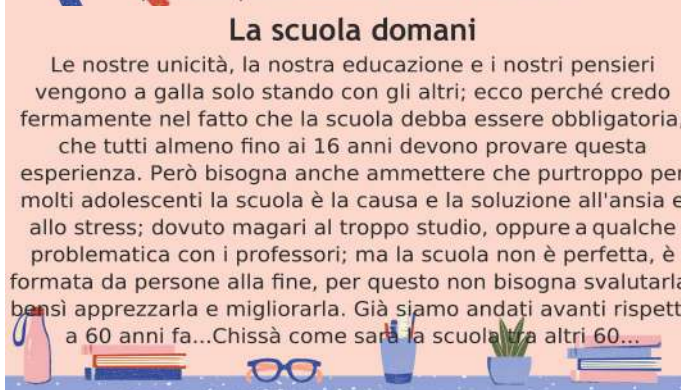
Se tra relazioni e discussioni si sviluppa il pensiero critico, anche un'altra caratteristica prende il sopravvento, l'educazione: nonostante tutto la scuola insegna come comportarsi e come vivere in società. Inoltre la scuola forma dal punto di vista dello studio.

La democrazia non può esistere senza l'istruzione ed ecco perché la scuola si preoccupa di istruire i suoi studenti.



### Talent

Il genio non esiste, cioè che la vera intelligenza non è solo essere bravi nelle materie scolastiche più importanti, ma sono i talenti: durante il percorso scolastico i talenti devono uscire fuori dal loro guscio. Questo è utile poiché aiuta il tuo futuro, ti fa capire in cosa sei bravo e come puoi essere utile agli altri; in questo la scuola si impegna a non svalutare nessuno e ci aiuta a trovare noi stessi. Questo "progetto" si è sviluppato soprattutto in questo ultimo periodo



### La scuola domani

Le nostre unicità, la nostra educazione e i nostri pensieri vengono a galla solo stando con gli altri; ecco perché credo fermamente nel fatto che la scuola debba essere obbligatoria, che tutti almeno fino ai 16 anni devono provare questa esperienza. Però bisogna anche ammettere che purtroppo per molti adolescenti la scuola è la causa e la soluzione all'ansia e allo stress; dovuto magari al troppo studio, oppure a qualche problematica con i professori; ma la scuola non è perfetta, è formata da persone alla fine, per questo non bisogna svalutarla, bensì apprezzarla e migliorarla. Già siamo andati avanti rispetto a 60 anni fa...Chissà come sarà la scuola tra altri 60...

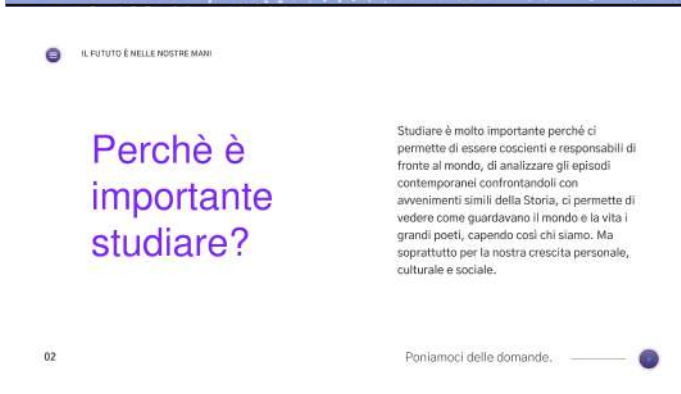


### IL FUTURO È NELLE NOSTRE MANI!

L'ISTRUZIONE OGGI



Presentato da Alessandro Felice Frotta  
Congresso "Istruzione per tutti" Montebelluna 11/11/2020



### Perché è importante studiare?

Studiare è molto importante perché ci permette di essere coscienti e responsabili di fronte al mondo, di analizzare gli episodi contemporanei confrontandoli con avvenimenti simili della Storia, ci permette di vedere come guardavano il mondo e la vita i grandi poeti, capendo così chi siamo. Ma soprattutto per la nostra crescita personale, culturale e sociale.

Poniamoci delle domande.



### LA STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA



L'Istituto Magistrale "Bertrando Spaventa" è nato il 1° maggio 1878. Lo stabile che tuttora ospita l'Istituto Magistrale fu edificato nel 1884. La prima lezione della sua storia si tenne, invece, nella sala consiliare del Comune. L'Istituto Omnicomprensivo B. Spaventa di Sant'Angelo ha delle origini molto lontane. Nel 1963 fu istituita come Scuola Media Unica dall'unione della vecchia scuola media "N. Giansante" con la scuola di Avviamento "De Blasils", presenti nel territorio dal 1931-1939, rispettivamente come Istituto Magistrale Inferiore, che permetteva attraverso un corso di durata quadriennale l'accesso al triennio dell'Istituto Magistrale Superiore "Bertrando Spaventa", e Corso Biennale di Avviamento.

12



# Un'aula laboratorio per le matricole del Liceo Scientifico

## L'ex Biblioteca per ragazzi è diventata l'open space delle classi 1D e 1E



E' stato il robot Roby a dare il via all'inaugurazione dell'Aula-Laboratorio dell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo, dove quest'anno trentaquattro studenti del Liceo Scientifico Sportivo e Scienze Applicate, fino all'avvio della DAD, hanno svolto le lezioni sviluppate con una didattica laboratoriale. Roby è un Robot, programmato dal Prof. Oreste Boccia e da Aurora De Leonibus, una studentessa del quinto anno. Roby si è presentato come uno studente del Liceo di Città Sant'Angelo e ha introdotto tutti gli eventi della giornata, che ha visto l'avvicinarsi di momenti dove la tecnologia ha fatto da padrona ad altri in cui il fascino antico dei libri si è ripreso il palcoscenico. Infatti, l'aula d'eccezione delle classi 1D e 1E è l'ex Biblioteca per ragazzi, che si affaccia sul Corso, messa a disposizione dall'amministrazione comunale. Tra il fascino dei libri e gli strumenti tecnologici, le lezioni si svolgono ad isole di lavoro, con postazioni separate dai plexiglass. Per l'inaugurazione, oltre alla presentazione dei dinamometri, dei microscopi ottici, di Roby stesso, c'è stato un collegamento on line con gli studenti della scuola slovena Osnovna šola Franceta Prešerna di Ktanj impegnati nella

preparazione di un progetto Erasmus con l'Istituto di Città Sant'Angelo, che hanno chiacchierato in inglese con i loro colleghi angolani sulla vita a scuola in tempi di Covid. Spazio anche ai libri: i ragazzi hanno incontrato l'autore Alessio Romano che, insieme all'illustratore Roger Angeles, ha presentato il libro-fumetto Bukowski rispondendo alle domande degli studenti su come si arriva alla versione finale di un fumetto. All'inaugurazione, oltre ai docenti dell'Istituto e alla Dirigente Lorella Romano, erano presenti anche il commissario ad Acta Giampiero Ciccone e la presidente del comitato genitori Titta Rocca, che stanno collaborando con grande impegno con la scuola per far sì che sia un anno sereno, nonostante la pandemia.

## Il mondo dà i numeri

### La nostra scuola vince il progetto CASIO

Il nostro Istituto è tra le 15 scuole vincitrici del progetto didattico nazionale "Il mondo dà i numeri - V edizione", nato dal Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e CASIO Italia, che ha l'obiettivo di diffondere la tecnologia nello studio della matematica, della fisica e delle discipline scientifiche in generale. Guidati dai loro insegnanti, gli studenti saranno chiamati a vestire i panni degli investigatori per risolvere appassionanti casi investigativi utilizzando la matematica e le calcolatrici scientifiche e grafiche messe a disposizione dalla CASIO. Come è possibile identificare le persone attraverso l'analisi della voce? Come si fa a stabilire l'ora di un decesso? Sono solo alcune delle domande alla base dei 6 casi investigativi su cui lavoreranno docenti e studenti. Alle scuole sono stati consegnati i kit didattici per partecipare al progetto, che includono calcolatrici scientifiche e grafiche.





## *La mia nuova scuola*

*La 1D-1E si trasforma in Redazione di classe per le lezioni di Italiano un giorno alla settimana. Di seguito una selezione di articoli composti durante l'accoglienza*

Tre, due, uno... "Tutti a scuola!" E la partenza è meravigliosamente in presenza, nonostante i tanti ma e i molti se. Giovedì 24 settembre, infatti, è iniziata una nuova avventura scolastica per il Liceo Bertrando Spaventa. Si tratta della mediateca per ragazzi di Città Sant'Angelo, situata nel centro storico, dove si sono già messe all'opera le classi 1D e 1E nella settimana dell'accoglienza, al termine della quale è stata inaugurata la nuova sede scolastica, quella con una marcia in più! Nella 1D ci sono i ragazzi del Liceo Scientifico Scienze Applicate, nella 1E i ragazzi del Liceo Scientifico Sportivo; l'esigenza del distanziamento sociale ha reso possibile la creazione di una "flipped classroom", una classe capovolta nella disposizione dei banchi. Nelle classi tradizionali la cattedra è posizionata da una parte e i banchi degli studenti dall'altra; in questa sede, invece, i banchi sono costituiti da isole da quattro posti ciascuna, ed ogni posto è distanziato dagli altri attraverso il plexiglass; ciò permette una maggiore socializzazione. Ad ogni lezione sono presenti due insegnanti per ogni materia: in questo modo, ognuno dei due darà il massimo nell'insegnamento e avrà modo di confrontarsi con il docente della stessa materia da lui insegnata. Questa è una bellissima e ammirevole realtà, venuta fuori da circostanze anomali che derivano da una pandemia purtroppo terribile che ha interrotto l'insegnamento in presenza per molti mesi. Ora si è pronti per ripartire, pronti per studiare, c'è tutto e c'è, quest'anno, anche una novità, la reintroduzione dell'Educazione civica nell'anno scolastico 2020-2021, alla quale si può associare la netiquette, le regole di comportamento che ogni studente è tenuto a seguire in rete. Ma prima di essere educati in rete, si deve essere educati, in generale, nella vita reale, seguendo quegli insegnamenti morali che non si trovano scritti ma che appartengono al bagaglio etico-culturale ereditato dalla famiglia. La buona educazione ed il rispetto non devono mai mancare e se è stato deciso con la legge n. 92 del 2019 di reintrodurre l'Educazione civica nella scuola, una motivazione ci sarà.

*Giulia Mirella Di Silvestre, 1D Liceo Scientifico*

Tra mascherine, plexiglass e didattica laboratoriale è un ritorno in presenza particolare quello per i nuovi studenti delle classi 1E-1D del Liceo Spaventa, sistemati in un'aula affacciata sul Corso del centro storico. Dopo che per 7 mesi le attività didattiche sono state sospese, finalmente il 24 settembre gli studenti sono ritornati a scuola in presenza, affrontando un nuovo percorso sia culturale che personale. I professori hanno accolto gli studenti in un'aula del tutto insolita, ricavata all'interno di una biblioteca, ex pescheria. Sistemati con dei veri e propri tavoli, uno studente per lato e divisi da plexiglass, gli studenti si sono presentati e hanno iniziato un percorso di accoglienza durato una settimana, durante il quale hanno affrontato argomenti come il ricordo, il regolamento, il rispetto, la comunicazione e l'ambiente di cui, molto probabilmente, a causa del lock-down avevano dimenticato l'importanza. Nel corso di questa prima settimana, gli studenti hanno avuto modo di conoscersi, conoscere i professori ma anche le nuove norme scolastiche anti-Covid, come quelle per l'entrata e l'uscita dalla classe, che deve avvenire in massima sicurezza, facendo una fila indiana con distanza di almeno un metro. Per quanto riguarda l'entrata, bisogna occupare per prima i tavoli in fondo all'aula, fino ad arrivare a quelli che si trovano all'inizio. Altre norme sono quelle di non

scambiarsi per nessun motivo oggetti personali. Il 3 ottobre le classi 1E e 1D hanno partecipato all'Inaugurazione della loro aula laboratorio. Si sono messi in contatto, tramite collegamento Meet, con una scuola in Slovenia e di conseguenza hanno avuto modo di parlare nella lingua inglese delle loro abitudini e di come, in Slovenia, hanno affrontato il periodo Covid. In quanto aula laboratorio, c'è stata una presentazione delle attività da svolgersi durante la mattinata da parte di un robot e per concludere, per l'iniziativa editoriale #ioleggoperchè, lo scrittore Alessio Romano e il fumettista Roger Angeles hanno presentato un loro libro. Io, studentessa della classe 1'E, sono molto felice della riapertura della scuola e dell'organizzazione con la quale si sta affrontando questo periodo particolare. Trovo che la scuola si stia impegnando nel venire incontro, per farci ripartire nel migliore dei modi e recuperare ciò che avevamo abbandonato a causa del lock-down, come la comunicazione e lo stare insieme, mantenendo le norme anti-Covid. Conoscendo pian piano questa scuola posso dire che sono felice della scelta che ho fatto e spero che alla fine di questi cinque anni, l'indirizzo scientifico sportivo mi aiuti a raggiungere l'obiettivo per il quale sono entrata, ovvero quello di lavorare nel mondo dello sport.

*Alessia Cervone, 1E Liceo Scientifico*



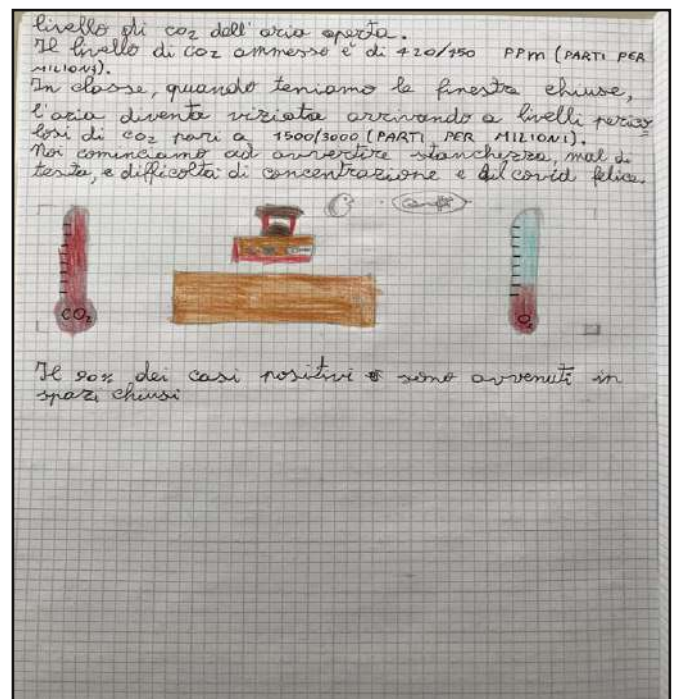
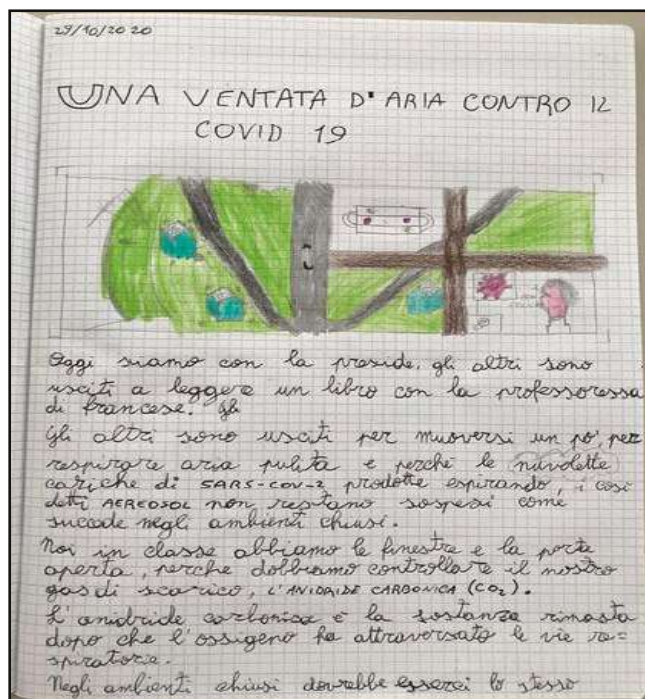
## Una Preside per amica, per maestra, per professoressa

Cosa succede quando una Dirigente Scolastica speciale, come è la nostra Preside Lorella Romano, va a fare supplenza nelle classi? Succede la magia: succede che i numeri si rivestono di valori significativi, succede che i bambini e i ragazzi si accendono di curiosità. E' quello che succede nell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo, dove la nostra Preside non ci pensa un attimo a svestire i panni della Dirigente Scolastica e a trasformarsi in maestra o professoressa, quando i docenti sono assenti e c'è bisogno di fare sostituzioni. Fare scuola ricucendo saperi sulla base di esperienze significative.

**Roberta Franchi**

**31 ottobre 2020**

La trasmissione airborne del coronavirus attraverso l'aerosol di particelle minuscole sospese in aria in ambienti chiusi è una via di contagio ampiamente discussa fin dall'inizio della pandemia. È in corso un ampio dibattito tra gli scienziati di tutto il mondo. Gli studi si stanno accumulando e varie prove mostrano che il rischio sussiste soprattutto se si parla di ambienti chiusi e scarsamente ventilati, oppure anche all'aperto in condizioni di affollamento. I Centri per il controllo delle malattie Cdc statunitensi hanno inserito di recente nella lista delle possibili vie di trasmissione del Sars-Cov-2 anche l'aerosol di particelle mentre l'Oms ancora no. Rimanere qualche minuto in un ambiente chiuso con una persona positiva a Sars-CoV2 e con sintomi leggeri, mantenendo le distanze, probabilmente non esporrà a un rischio di contagio alto. Ma se la permanenza è più lunga e l'ambiente non è ventilato le cose cambiano. Nelle aule scolastiche o nei mezzi pubblici l'aerazione controllata potrebbe davvero risultare la soluzione per abbattere il rischio di contagio. Di tutto questo ho dialogato con alcuni studenti della 3<sup>C</sup> della NICOLA GIANANTE, quando la DS torna in classe come supplente. Uno dei pochi piaceri...in questo particolare tempo da COVID19.



**2 novembre 2020**

Gli omografi sono parole uguali per come sono scritte ma differenti nel significato. E da una parola uguale nasce una storia che ha a che fare con i significati, i sentimenti, l'amicizia, la fantasia, l'immaginazione. Oggi, la VC della PRIMARIA FABBIANI, nel tempo di una supplenza, ha dialogato e ha raccontato in questo modo cos'è la VITA.. Ascoltare i bambini, per scoprire quanto siano profondi e capaci di riflessioni che stupiscono ed abbattano i confini... Ci sono parole che non conosciamo, ma di cui possiamo indovinare il significato come se fossero sempre state presenti. Come se avessero sempre vissuto in noi. E a volte vogliono finalmente essere pronunciate... Oggi, LA VITA È UN BAMBINO CHE TORNA DA SCUOLA! Una suggestione che possiamo rubare da un bel libro SEDICI PAROLE, NAVA EBRAHIMI, KELLER EDIZIONI, TRAD. DAL TEDESCO ANGELA LORENZINI





12 novembre 2020

La magia dei numeri: cosa succede quando si addizionano i numeri della data di nascita? Il risultato è scoprire che ognuno di noi ha un numero speciale. E finisce che, giocando con i numeri, si attiva la motivazione e la curiosità verso la matematica.



13 novembre 2020

“Quanti pesci ci sono nel mare?”

Tre pescatori di Livorno  
disputarono un anno e un giorno  
Per stabilire e sentenziare  
quanti pesci ci sono nel mare.

Disse il primo: “Ce n’è più di sette,  
senza contare le acciughette”.

Disse il secondo: “Ce n’è più di mille,  
senza contare scampi ed anguille”.

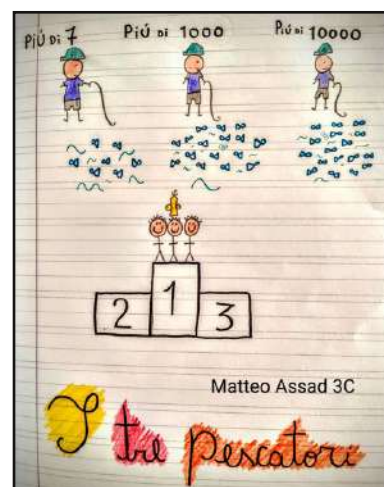
Il terzo disse: “Più di un milione!”

E tutti e tre avevano ragione.”

Gianni Rodari – “Filastrocche in cielo e in terra”

La filastrocca di Rodari, che mostra come ci si possa interrogare sulle quantità, dando risposte diverse eppure tutte giuste, costituisce una buona introduzione a un incontro con i numeri in cui le loro caratteristiche peculiari vengono visitate con altri occhi e, a volte, addirittura messe in discussione...

Dai bambini delle terze primaria B e C in DAD





# LA PIAZZA DI NINIVE

*Il primo mese di noi, un abstract della pagina Facebook Bertrando Spaventa*

3 settembre 2020

*Dalla Piazza di Ninive alla Cerimonia di inaugurazione dell'a.s. 2020/2021. Dall'emergenza che abbiamo vissuto alla Cerimonia che metterà in risalto il lavoro svolto dalla prof.ssa Lucia Antonacci con gli studenti del Corso di Arpa. Con profonda emozione ringrazio tutti per aver portato l'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo ad essere presente a Vo' Euganeo. L'esserci rafforzerà il nostro impegno come comunità educante, attenta alla valorizzazione dei talenti degli studenti e delle studentesse, a rendere le nostre azioni occasioni di crescita, ad essere testimoni autentici dei valori della Scuola Italiana.*

Ministero dell'Istruzione  
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Alla c.a. Dirigente Scolastica Lorella Romano  
Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo  
Largo Mazzini, 1  
65013 Città Sant'Angelo (PE)  
peis00400q@istruzione.it

Gentile Dirigente scolastico,  
come ormai tradizione anche quest'anno si terrà la Cerimonia di inaugurazione che avrà luogo **lunedì 14 settembre p.v.**, presso il **Cortile del Plesso "Guido Negri" di Vo' (PD)** sito in Via Giuseppe Mazzini, 6 - appartenente all'Istituto Comprensivo di Lozzo Atesino (PD), **dalle ore 16.30 alle ore 18.30**, orario in cui la Cerimonia sarà trasmessa in diretta su Rai 1.

L'evento sarà celebrato alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, delle massime Autorità dello Stato, di personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport, e delegazioni di studenti in rappresentanza di tutte le regioni italiane.

L'emergenza generata dal Covid-19, ha dimostrato ancora una volta che la scuola non si ferma e si rinnova, anche in condizioni di difficoltà, facendo leva sulla forza della condivisione delle idee e della solidarietà. La manifestazione infatti, oltre a ricordare la centralità del ruolo della Scuola nella formazione e nell'educazione dei giovani alla vita sociale del nostro Paese, vuole richiamare l'attenzione sulle opportunità di formazione offerte alle studentesse e agli studenti attraverso l'arte, la musica, lo sport la danza e la recitazione e nel contempo mostrare gli eccellenti progetti realizzati anche in DAD, sui temi dell'educazione, della legalità, della disabilità, dell'intercultura, della solidarietà e dell'integrazione.

Quest'anno, il lavoro presentato dal Suo istituto, **Inno alla Gioia eseguito dalla Classe di Arpa**, è stato scelto tra le scuole italiane che si esibiranno sul palco durante la Cerimonia. Siamo, pertanto, lieti di invitarLa con la delegazione di studenti, concordata per

le vie brevi anche in considerazione delle restrizioni dovute all'emergenza Covid, a questo importante momento di incontro per tutto il mondo della Scuola.

A tal proposito, per agevolare gli aspetti organizzativi della diretta RAI, **la suddetta delegazione è invitata a partecipare alle prove RAI che si terranno i giorni 12 e 13 settembre p.v. presso il cortile del plesso "Guido Negri" di Vo', dove si svolgerà la Cerimonia.**

Le spese di partecipazione saranno a carico del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'Istruzione.

Cordiali saluti,

IL CAPO DIPARTIMENTO  
GIOVANNA BODA

Firmato digitalmente da BODA  
GIOVANNA  
BODA  
CAPO - IT  
DIPARTIMENTO ISTRUZIONE  
UNIVERSITÀ E RICERCA

14 settembre 2020

*Musiciste dell'istituto angolano, inno alla gioia in presenza del presidente Mattarella*





**16 settembre 2020**

*La realtà non ci risparmia e ci costringe a guardare più in profondità il nostro essere uomini e donne, nella gioia, nel dolore, nella vita quotidiana che attraversiamo. Il nostro professore Giulio ALIPRANDI l'ha attraversata intensamente, con il desiderio di esserci con i suoi cari e con i giovani, con le sue corse e le gare per diffondere la vita sana ed attiva dello sportivo, i valori dello sport. Oggi, ci troviamo a vivere un dolore che scombina i nostri piani e ci interroga sulla nostra situazione esistenziale. Possiamo andare avanti distratti oppure interrogarci su come viviamo intensamente il dolore, il lutto e la vicinanza ai figli Paolo, Laura, alla sua amata Luciana.*

*Alla sua cara famiglia e a tutti noi, affranti e disorientati, la forza dello sguardo e della parola di Ungaretti:*

*“ Ero in presenza della morte, in presenza della natura, di una natura che imparavo a conoscere in modo nuovo, in modo terribile. ...C'è la presa di coscienza della condizione umana, della fraternità degli uomini nella sofferenza, dell'estrema precarietà della loro condizione.”*

*Come suoi studenti, colleghi, amici, l'impegno a rendere ogni nostro giorno l'occasione per ricordarlo sorridente ed intraprendente, con la sua voglia di mettersi in gioco, di accettare le sfide, di essere giovane tra i giovani.*

*Ora Giulio corre in Cielo, nei prati della Verità e dell'Amore Assoluto e da lì il suo sguardo accompagna Paolo, Laura e Luciana.*



**24 settembre 2020**

*Da un anno all'altro con l'augurio di una ripartenza serena, ricca di progetti per imparare, condividere, migliorare...*

*Buon anno!*

*Primo giorno di SCUOLA: consegna delle mascherine donate ai bambini della Primaria FABBIANI dalla dott.ssa D'ADDARIO.*

*Premiazione, insieme al Sindaco e alla prof.ssa Vanni, degli studenti della Nicola Giansante che si sono classificati primi nella loro categoria delle gare di MATEMATICA SENZA FRONTIERE 2019/2020...*

*Accoglienza in musica per i bambini delle classi prime... La Scuola nel e del Borgo per i ragazzi del Liceo...*

*Insieme, nel rispetto delle regole...la Scuola riparte e migliora ogni giorno con l'impegno di tutti.*

*A domani*





**25 settembre 2020**

SCUOLA AL BORGO...continua con la collaborazione di molti e della nostra brava collaboratrice Lorenza TRAVAGLINI.



**27 settembre 2020**



**29 settembre**

**SEMINIAMO IL FUTURO**

Grazie ad una proficua energia con il Comune che sta supportando Scuola e Provincia, ricevo e pubblico questa lettera delle studentesse della classe IV H che sono impegnate nel percorso Scuola al Borgo... Mi permetto di condividerla con tutta la Piazza di Ninive e con il Sindaco Matteo Perazzetti. "Gentilissima Preside, le scriviamo la presente perché la classe 4H avrebbe una proposta da farle. Questa settimana ci è stata data l'occasione di visitare i luoghi di maggior rilievo della nostra città e conoscerne la storia. In particolar modo, il giorno 29 settembre 2020 la biblioteca comunale ci ha ospitati in una delle sue stanze e abbiamo rilevato che in quest'ultima ci era possibile innanzitutto rispettare il protocollo anti-covid, ma soprattutto avere la possibilità di mantenere la classe unita nonostante l'elevato numero dei suoi membri. Senza fatica abbiamo mantenuto il metro di distanza (e anche più) e grazie agli spazi presenti all'esterno dell'edificio, come il chiostro, abbiamo svolto la nostra ricreazione all'aria aperta. Perciò la nostra richiesta sarebbe quella di non dividere la classe e di svolgere le lezioni per l'anno corrente 2020/2021 nella biblioteca comunale che può soddisfare tutte le richieste che vengono dal Ministero e dall'Istituto stesso. A tal proposito vorremmo condividere con lei alcune delle parole che la ministra dell'istruzione Lucia Azzolina ha pronunciato in un suo discorso: "la scuola è scambio, è accoglienza della diversità come valore irrinunciabile, è interculturalità, è confronto, è il luogo in cui si apprende, si cresce, ci si prepara al domani, alla vita, ma soprattutto la scuola genera una convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi". Siamo particolarmente d'accordo su un punto del discorso: si cresce. Dal primo anno abbiamo iniziato un percorso durante il quale abbiamo incontrato nuovi compagni di viaggio ed è proprio per questo che vorremmo proseguirlo insieme fino alla maturità, tappa importante e fondamentale per la nostra vita. Attendiamo un suo riscontro, cordiali saluti. La 4^H"



Sarà mio impegno discuterne con il Sindaco e verificarne la possibilità. Come diceva il grande Bruno Munari: "Da cosa nasce sempre cosa"

Buona serata

**30 settembre 2020**

AULE  
NATURA...  
Pronti per  
sperare





30 settembre 2020

PREMIAZIONE 48° CONCORSO NAZIONALE E.I.P. ITALIA ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Si comunica alla S.V. che la scuola da Lei diretta è stata premiata dalla Giuria dell'Associazione E.I.P. - Scuola Strumento di Pace - Italia e dalla Commissione Ministeriale con il 1° Premio Nazionale EIP-CISS Stampa Scuola per il giornale scolastico "L'Angolino" realizzato anche in periodo di DAD dagli studenti del Liceo in collaborazione con gli alunni dei vari ordini di scuola dell'Istituto. Rilevante l'impegno della studentessa della Scuola Secondaria di I grado Giulia Perseide Delli Roccoli.



1 ottobre 2020

I bambini della Primaria Fabbiani parlano del CORRIDOIO DEL RESPIRO, delle PIANTE e dell'AULA NATURA...



2 ottobre 2020



Il Comitato stamattina ha partecipato all'inaugurazione ufficiale dell'aula-laboratorio nel centro storico (ex biblioteca per ragazzi), attivata grazie alla sinergia tra Scuola e Amministrazione Comunale, dove da inizio anno due classi del Liceo Scientifico fanno lezione. Sono intervenuti, presentando il libro-fumetto "Bukowski", l'autore Alessio Romano e l'illustratore Roger Angels, dando avvio al progetto "Io leggo perché", iniziativa nazionale di promozione della lettura giunta alla quinta edizione.

Hanno partecipato a distanza, in collegamento, alcuni studenti della scuola slovena Osnovna di Kranj.





7 ottobre 2020

Ricevo e pubblico. Grazie Davide Lupinetti!

[7/10, 14:12] DAVIDE LUPINETTI: Il giorno è finalmente arrivato. Abbiamo omaggiato il maestro Morricone dal tramonto all'alba, nella splendida cornice delle terre del Cerrano, ripercorrendo alcune tra le colonne sonore più amate in uno splendido medley arrangiato per l'occasione. Spero con tutto il cuore la nostra vena artistica possa continuare a stupirvi.

[7/10, 14:13] DAVIDE LUPINETTI: Gentile preside alla realizzazione di questo video han preso parte due ex studenti dello spaventa, il sottoscritto in qualità di regista e il pianista Spero lo Spaventa possa continuare a sfornare giovani talenti

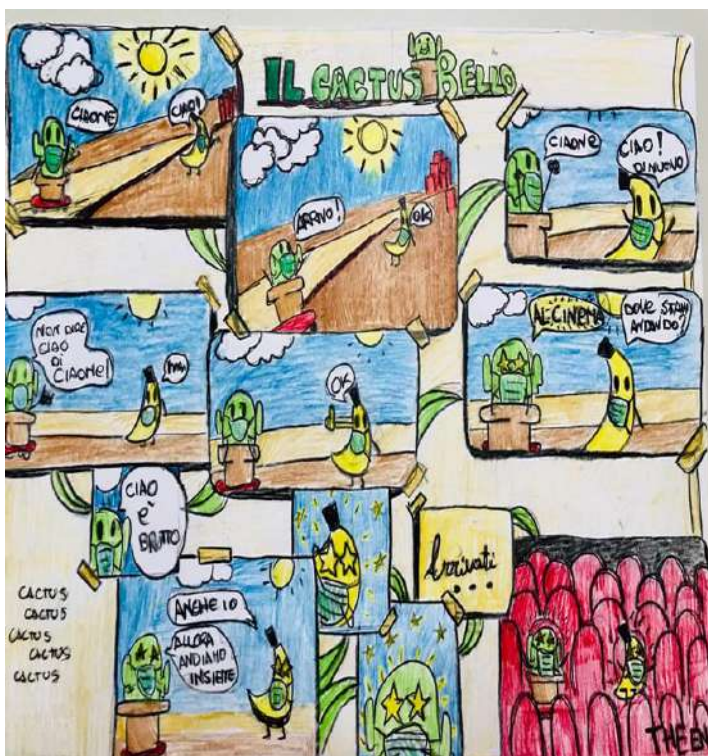


Le studentesse di Arpa si esibiscono alla chiesa di San Francesco



11 ottobre 2020

Dalla prof.ssa De Rubeis una buona domenica con un pizzico di simpatia...

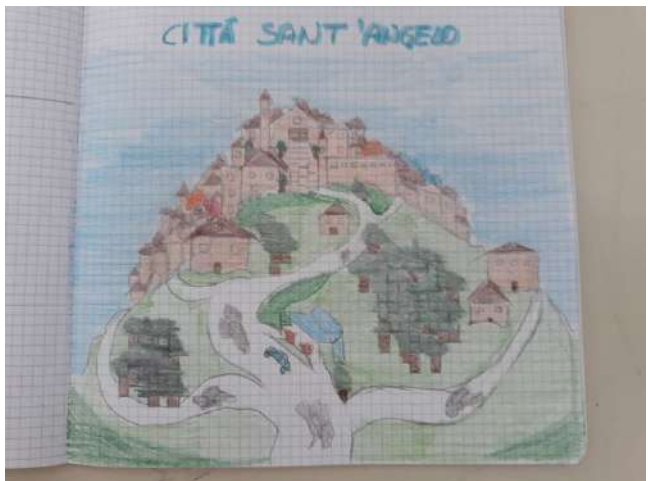




**12 ottobre 2020**

Da Città Sant'Angelo.. con il disegno di Riccardo DI GIOVANNI: buon 12 ottobre

Lunedì 12 ottobre, 286° giorno dell'anno, 42<sup>a</sup> settimana. Alla fine del 2020 mancano 80 giorni (bisestile)

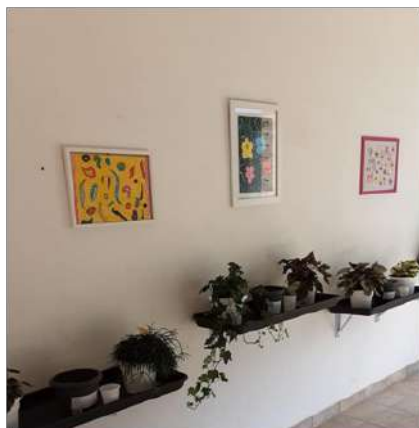


**13 ottobre 2020**

13 ottobre, Giornata Mondiale per la Lotta e la Prevenzione dei Disastri: prosegue la Campagna di Croce Rossa ed ECHO. Sui social la sfida "DisasterPrepared Action!"

Il 13 ottobre inoltre la Campagna si arricchisce di un nuovo appuntamento: all'insegna dello slogan "Informati, Preparati, Diventa Resiliente" sui social media a partire dalle ore 15 è possibile partecipare all'iniziativa "DisasterPrepared Action!". Si dovrà scrivere su un foglio il nome di tre oggetti ritenuti essenziali per essere pronti a un disastro e scattare un selfie da condividere sui canali social di Croce

Rossa con gli hashtag #myDRJ e #Preparati! Si nomineranno poi tre amici per sfidarli ad "essere pronti". Per maggiori informazioni e per scaricare il materiale, vai alla pagina dedicata sul sito CRI. Intanto, postiamo le foto del nostro **CORRIDOIO DEL RESPIRO!**



**15 Ottobre 2020**

**15 OTTOBRE – GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE RURALI**

La Giornata internazionale delle donne rurali è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite attraverso la Risoluzione 62/136 del 18 dicembre 2007, con lo scopo di riconoscere "il ruolo chiave delle donne rurali nel promuovere lo sviluppo rurale e

agricolo, contribuendo alla sicurezza alimentare e allo sradicamento della povertà rurale". Tale ricorrenza ricade nella settimana in cui le Nazioni Unite celebrano sia la Giornata mondiale dell'alimentazione – il 16 ottobre – sia la Giornata internazionale per lo sradicamento della povertà il 17 ottobre. Tali obiettivi, interconnessi tra loro, sono divenuti di priorità strategica mondiale con la sottoscrizione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; invero, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza di genere, l'emancipazione femminile, la produzione agricola sostenibile e la lotta alla povertà sono imperativi trasversali nei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile sanciti dall'Agenda.

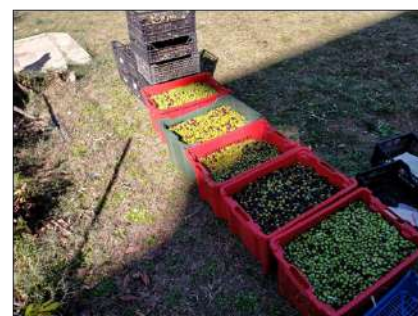
Le donne rurali, la maggior parte delle quali dipende dalle risorse naturali e dall'agricoltura per il proprio sostentamento, rappresentano oltre un quarto della popolazione mondiale.

A loro dedichiamo i magnifici disegni della 2<sup>a</sup>F.



**19 ottobre 2020**

Prima giornata di raccolta delle olive conclusa





23 ottobre 2020

Dalla nostra insegnante bibliotecaria, *Monica Romano*:

Oggi presso la sede Fabbiani ho fatto visita alle classi della primaria e ad alcune classi delle medie portando con me un carrellino di libri: tutti i libri disponibili in biblioteca scritti dal "FAVOLOSO GIANNI". Con i docenti e gli alunni ho condiviso brevi letture, alcuni episodi della vita del maestro -scrittore-pedagogista- giornalista che ha "fatto scuola" anche ai genitori. Gli alunni sono stati attenti ed interessati, hanno posto diverse domande. Da questa esperienza è scaturito l'interesse a visitare, a breve, la nostra piccola biblioteca di plesso e con l'occasione ho invitato gli alunni a prendere in prestito i libri di narrativa disponibili a scuola.

Concludo con un pensiero di Gianni Rodari estrinsecato in occasione della consegna del Premio Andersen nel 1970: "E se un giorno tutti i bambini del mondo potranno ridere insieme, tutti, nessuno escluso, sarà un gran giorno, ammettetelo."



24 ottobre 2020

A conclusione della XX Settimana della lingua italiana nel mondo, dal 19 al 25 ottobre 2020, dal titolo "L'italiano tra parola e immagine: graffiti, illustrazioni, fumetti", una tematica che può essere declinata sia in chiave storico-linguistica, sia ponendo l'accento su forme espressive come il fumetto, la novella grafica e l'editoria per ragazzi, partecipiamo con una pagina del diario della 2^E della NICOLA GIANSENTE, inviata dalla prof.ssa Antonella DE NICOLA. Ad un mese dall'inizio della Scuola, nella speranza che l'attenzione alla lingua italiana sia sempre la leva strategica per il miglioramento del nostro pensiero, della

capacità di riflessione, di analisi e di dialogo con gli altri e con le altre lingue e culture.

IL DIARIO DELLA 2^ E

Caro diario,

la scuola ci invita a riflettere su alcune parole come RICORDO, RISPETTO e, subito, ci vengono in mente altri termini come MEMORIA e CURA. Osserviamo le parole così come scritte e notiamo subito delle analogie. RISPETTO e RICORDO iniziano allo stesso modo e la particella -RI ci fa pensare ad un'azione che si ripete ed ora sappiamo che il termine RISPETTO deriva dal verbo latino

RESPICERE ed indica un qualcosa di visto e rivisto verso cui ci si è voltati di nuovo con attenzione e cura. Il RICORDO consiste invece nel riportare al cuore eventi trascorsi e la memoria non ci fa scordare ovvero non ci strappa dal cuore il passato e ci rende immortali, lo dice anche Orazio: "Non omnismoriar", non morirò del tutto. Siamo poeti! Esiste un filo rosso che lega queste parole e potremmo dire che è la voglia di Civiltà, di Pienezza e Responsabilità!! Caro diario noi ci voltiamo indietro guardiamo ma, non facciamo lo stesso errore di Orfeo, perché in noi ci sono speranze e fiducia e trasformiamo Euridice in Alcesti.



**Io leggo perché... Libriamoci. L'anteprima**

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO di Città Sant'Angelo



#IOLEGGOPERCHÉ  
CORRADO IN LIBRO ALLE SCUOLE  
21-21 NOVEMBRE 2020

- ACQUISTA UN LIBRO NELLE LIBRERIE GEMELLATE
- LASCIA UNA DEDICA
- INDICA LA SCUOLA A CUI DONARLO
- AFFIDALO AL LIBRAIO
- PUOI ACQUISTARE ANCHE ONLINE

LIBRERIE GEMELLATE con  
Scuola Primaria, Scuola Media, Liceo "B. Spaventa"

ON THE ROAD - MONTESILVANO corso Umberto I, 143  
tel. 3425314996 Email: libreriaontheroad@gmail.com

CARTOLIBRERIA COMPASSO - CITTA' SANT'ANGELO  
Via Madonna della Pace, 95 tel. 392 0700096  
Email: compasso.mdp@libero.it

L'EDICOLA DI MARINA - CITTA' SANT'ANGELO  
Via Salara, 15 tel. 085 4219366  
Email: ledicoladimarina@gmail.com

LIBRERIA PRIMO MORONI - PESCARA via dei Feltri, 93 -  
(solo per il Liceo Spaventa)  
tel. 349 6216724 Email: moronissocialclub@gmail.com

L'ISTITUTO OMNICOMPENSIVO di Città Sant'Angelo partecipa a **libriamoci! 2020**  
Giornate di lettura nelle scuole  
settimana edizione dal 16 al 21 novembre 2020  
www.libriamociascuola.it